

Top Secret 11/9: Tutti Li Vedono Ma Non Ci Sono...

 toba60.com/top-secret-11-9-tutti-li-vedono-ma-non-ci-sono/

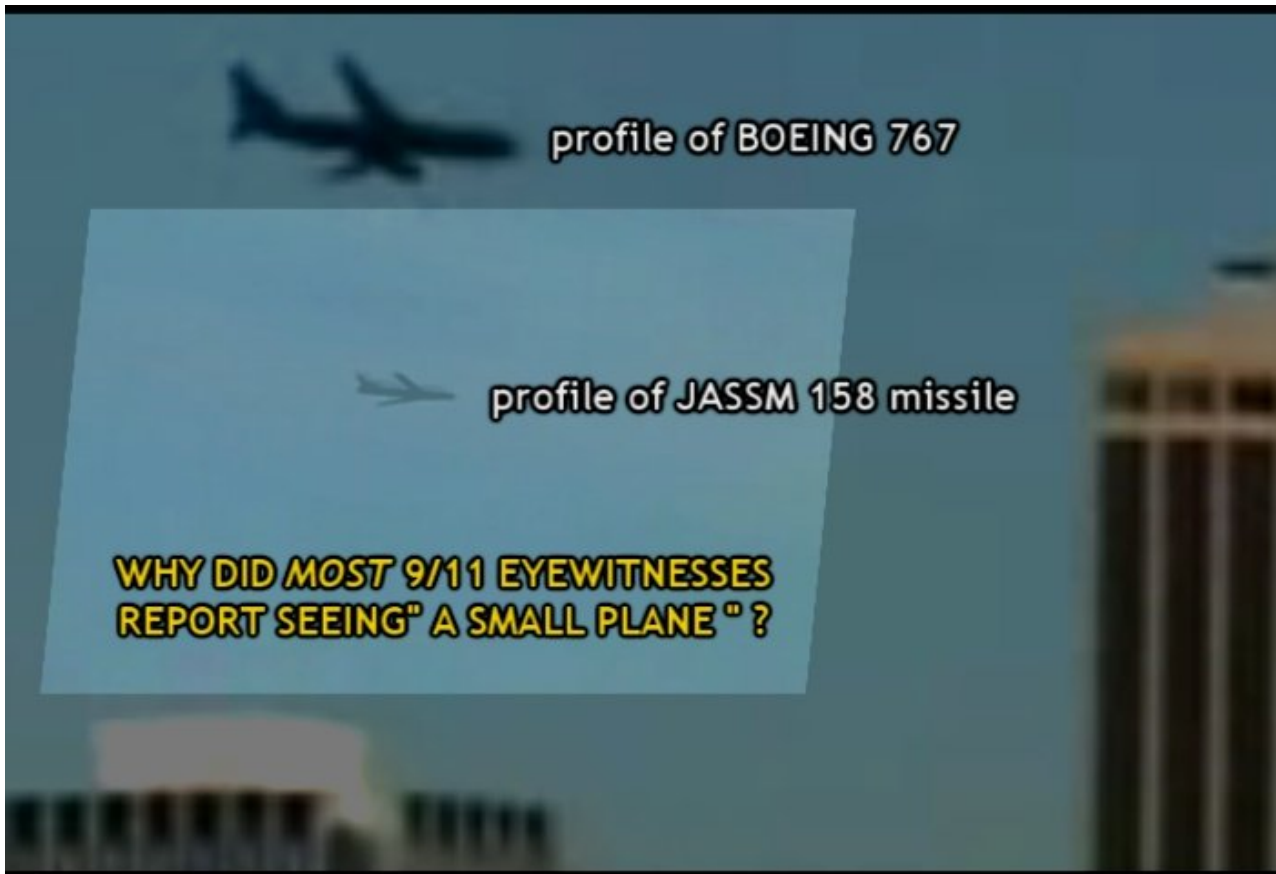
June 19, 2019



Siamo Stati Censurati, Quindi Condividi Questo Articolo

Come nei migliori trucchi magici tutti lo vedono ma LUI non c'è...

Tutti hanno creduto di vederlo dopo che le TV lo hanno mostrato in diverse angolazioni in video manipolati e farlocchi, e solo dopo che l'autorità l'ha sigillato, **l'evento tragico dell'11/9 è diventato realtà**. Tutti vedevano sulla scena del delitto un assassino che non c'era, perché quella rappresentazione **è stata in primis mediatica e solo dopo reale**.



Parlo ovviamente delle dinamiche dell'attacco terroristico per come sono state raccontate dall'oracolo digitale.

Affermo questo perché nessun aereo ha colpito alcuna torre, tutti i filmati che ci hanno mostrato sono falsi e lo si può dedurre banalmente osservando video e **foto che non avrebbero potuto registrare e catturare nulla a 950 km orari**, nonostante la finzione mostri gli aerei solo in prossimità dell'impatto con le torri, già essa stessa ulteriore manipolazione, e mancando qualsiasi ripresa a campo lungo dell'arrivo dei Boeing.

Non solo, i filmati televisivi mostrano ridicoli viraggi di colore ed intensità, **gli aerei cambiano dimensione e tonalità a seconda dei video** e del periodo che sono stati trasmessi, tutte le prime testimonianze parlavano di esplosioni, solo successivamente e dopo l'induzione psicologica mediatica dei filmati manipolati, si inizia a parlare di aerei che hanno impattato le due torri.

Ecco, basterebbe questa prima e logica analisi dei fatti per capire che a monte c'è stata una manipolazione psicologica di massa, deducendolo proprio dalla tipologia dei video trasmessi dai media, **senza considerare e scomodare tutti gli aspetti tecnici riguardanti le manovre impossibili a quella velocità ed altezza degli aerei**, l'esser penetrati come un coltello nel burro all'interno dell'acciaio ma senza lasciare alcuna traccia, la caduta improvvisa e surreale dei grattacieli, le ridicolaggini sulle dinamiche dell'attacco al Pentagono e tanto, tanto altro...

Per questo ritengo non sia più importante tornare ancora una volta sugli **aspetti tecnici già sapientemente analizzati da 16 anni da numerosi ricercatori, giornalisti, studiosi, tecnici ed ingegneri**, semmai bisognerebbe iniziare a capire le motivazioni di tale evento dal punto di vista della psicologia di massa e, successivamente, dal punto di visto esoterico più profondo, ovvero quello egregorico, simbolico e religioso.



I meccanismi psicologici di massa condizionano la realtà in cui viviamo, sono le vere ragioni dell'opera nera egregorica messa in piedi sapientemente, lo scopo è far accettare e metabolizzare ai sudditi qualsiasi dissonanza e cortocircuito logico per impostare una realtà non-sense e quindi guidarci verso un **Rinascimento Controiniziato e Transumanista**.

Lo scopo primario era quello di plasmare una nuova forma pensiero ed il vero obiettivo dell'11/9, quello di forgiare lo spirito dei tempi odierni, abituare nuovamente le persone ad accettare fideisticamente il dogma dell'autorità, tenendo accesa la sacra fiamma egregorica millenaria.

Lo scrittore Roberto Quaglia parla di "scisma ontologico" e proprio da allora nelle popolazioni occidentali si è frazionato il modo di percepire, elaborare ed assimilare l'informazione.



Il Pentagono che per sua stessa ammissione finanzia e collabora alla **creazione di film e serie TV, ed è funzionale al condizionamento della cultura mainstream**, modella la psicologia di massa durante la metabolizzazione del mito imposto dagli ingegneri di Stato e gradualmente ci indora la pillola.

A causa dell'ostinata isteria delle persone intossicate dai media, ovvero **coloro che CREDONO ciecamente all'autorità** perché hanno bisogno di essa per esistere, ci toccherà subire le conseguenze di una realtà distopica e dispotica.

Qui puoi trovare la piu grande documentazione al mondo relativa ai fatti dell'11 Settembre [digita qui](#)

La realtà-finzione dell' 11/9 rappresenta l'inizio di un nuovo paradigma spirituale prima che politico e bellico, perché in quel momento ci fu una vistosa programmazione di massa ad accettare un palese cortocircuito logico. L'autorità/PADRE ammoniva il popolo/FIGLIO che i ruoli sociali e sessuali imposti dall'alto andavano **ACCETTATI e sublimati** attraverso una narrazione essotericamente fasulla, anche agli occhi dei figli stessi, processo atto a provocare un trauma ed una scissione **come succede per le vittime stuprate da un familiare o da un adulto**.

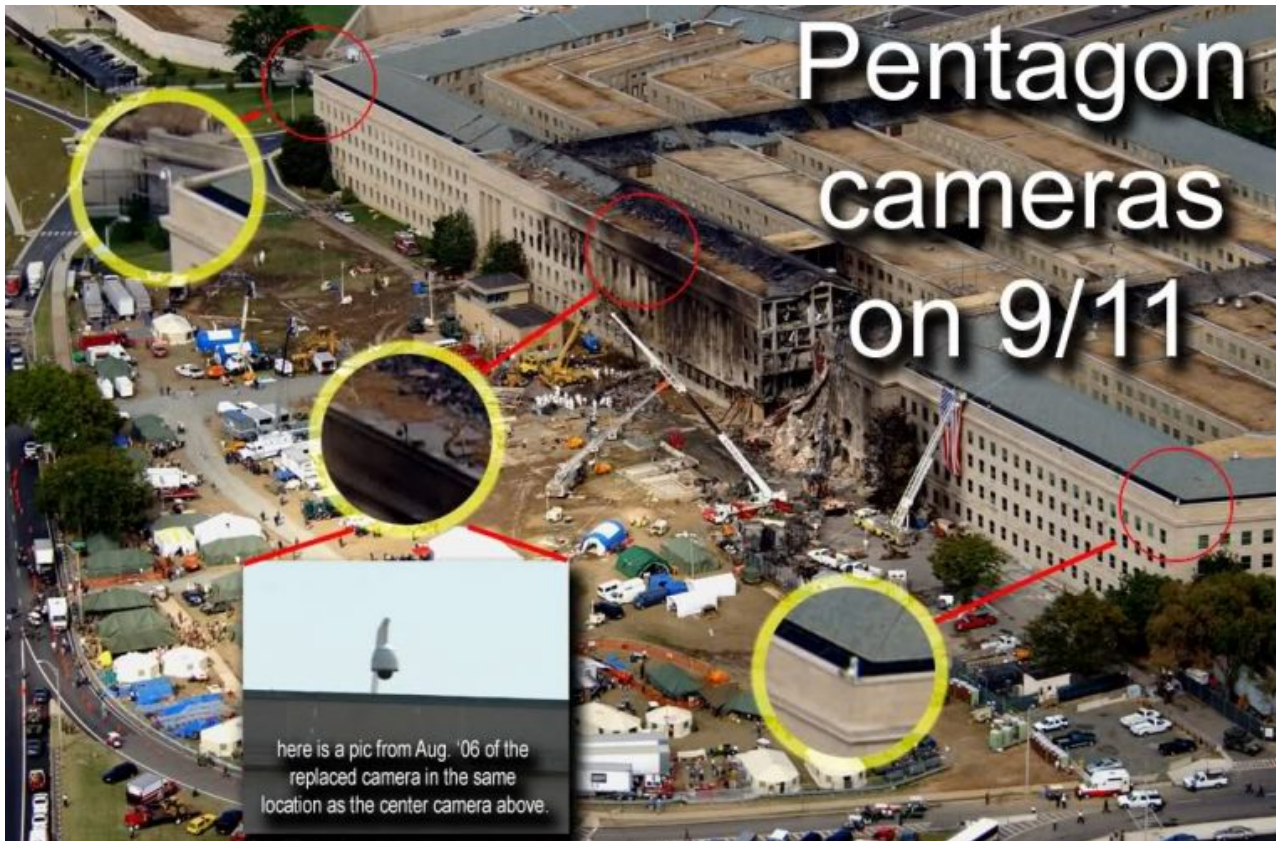
La massa è stata spiritualmente stuprata e poi, con il SUO CONSENSO, gli è stato chiesto di accettare tale brutalità e di difenderla da coloro che volevano denunciarla.

Questa riprogrammazione non è servita banalmente solo a censurare e rimuovere i nostri legittimi dubbi sui fatti successi per allontanarci dalla verità dell' 11/9, **ma per rieducarci ad accettare il nuovo software e ad usarlo bene per gli anni futuri**.

Nel futuro distopico prossimo venturo, questa programmazione globale servirà ad affrontare e percepire la realtà secondo i dettami imposti, quindi ad accettare il dogma dell'oracolo e la nuova tecno-religione, perché di neo-culto si tratta, possedendone tutti i crismi e sviluppandone tutte le dinamiche di plagio emozionale inerenti al rispetto dei ruoli sociali imposti ed accettati.



Questa riprogrammazione verso qualsiasi dissonanza cognitiva e cortocircuito logico, serve al potere costituito per farci accettare il nuovo paradigma del terrorismo dell'ISIS, qualsiasi crisi economica imposta dal sistema, qualsiasi regressione democratica ed involuzione sociale, qualsiasi scelta para-scientifica attraverso la ridicola imposizione di vaccini ordinati dal Big-Pharma, qualsiasi guerra o tragedia decisa a tavolino, alimenta la rabbia illica verso falsi bersagli, verso il fratello e non verso il padre che, al contrario è rispettato in quanto figura autoritaria, alimenta una guerra tra poveri attraverso il razzismo, facendo accettare capri espiatori indicati dall'oracolo di turno, infine ci tarpa la nostra evoluzione spirituale e crescita individuale. Un popolo di bambini bisognosi del loro carnefice in una sindrome di Stoccolma perenne.



A questo è servito il plagio emozionale dell'11/9, a ristabilire i ruoli in campo, chi sta sotto e chi sta sopra all'interno del nuovo mondo digitale, dove esiste solo ciò che appare e non esiste ciò che non viene mostrato. Siamo entrati in un nuovo campo religioso, un nuovo culto ci aspetta alle porte... Benvenuti e fatevi prendere per mano dal nuovo **Rinascimento Controiniziato e Transumanista**.

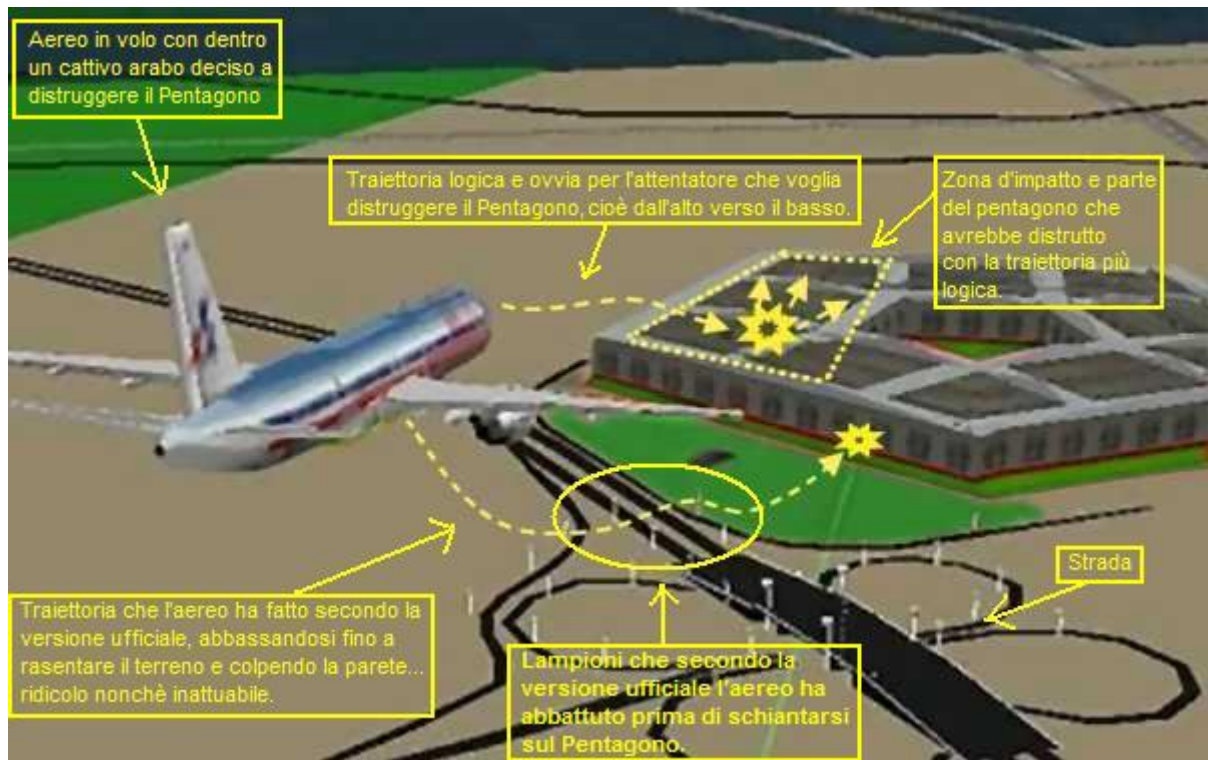
Tratto dal saggio ***“Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sull'11 settembre 2001, ma che non avete mai osato chiedervi”*** Pubblicato originariamente sulla rivista di fantascienza Delos (Maggio 2003)
di Roberto Quaglia (autore dei libri ***“Il Mito dell'11 settembre e l'Opzione Dottor Stranamore, 2006”*** – ***“Il fondamentalismo hollywoodista, Createspace 2017”***)

[Libro completo sull'11 Settembre in pdf Digita Qui](#)

*...”Come sostiene anche Gore Vidal nel suo saggio sopra citato, **più una bugia è grossa, più facilmente essa verrà creduta... se l'opzione di non crederci è sufficientemente dolorosa.***

*In ciò non vi è nulla di magico. La nostra psiche è strutturata in modo di credere ciò che ad essa convenga credere. Le verità dolorose vengono di norma negate dalla mente. Rispetto ad accogliere una verità troppo dolorosa, non è infrequente che una mente preferisca addirittura rifugiarsi nella follia — è **così che chiamiamo la negazione della realtà rispetto ad ogni evidenza.***

Il popolo americano è rimasto profondamente traumatizzato dagli eventi dell'11 settembre 2001.



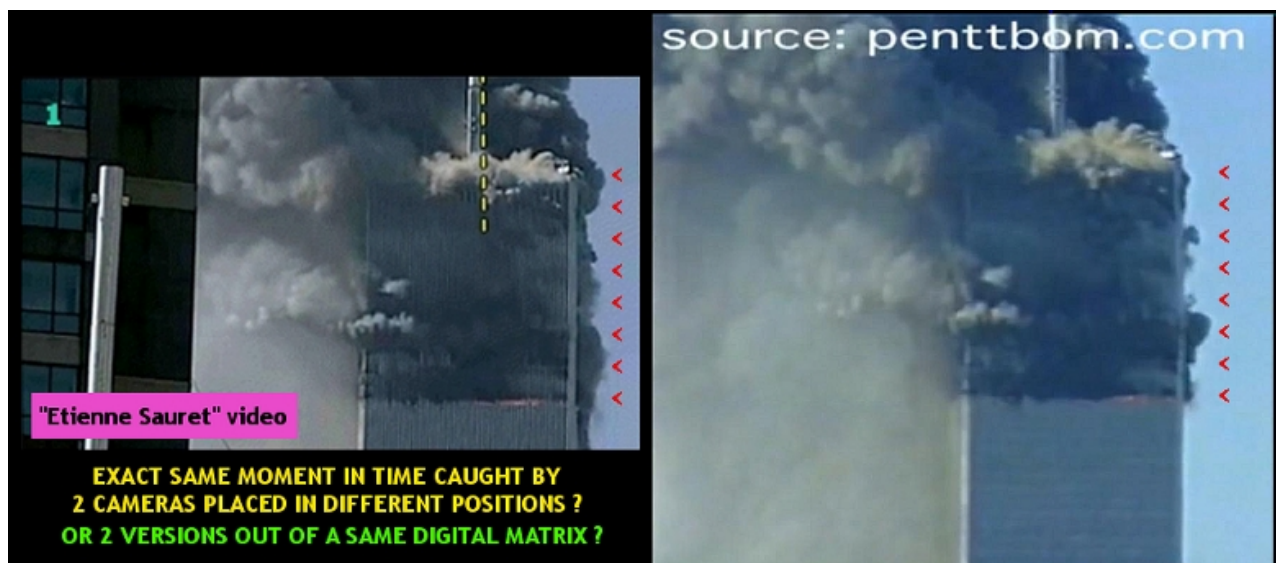
*Il solo fatto di prendere in considerazione l'idea che ad organizzare un avvenimento così atroce **possa essere stato lo stesso Presidente degli Stati Uniti d'America**, d'accordo con il direttore della CIA ed il capo del Pentagono, è impensabilmente doloroso per l'americano medio.*

E questo, chi ha messo su la faccenda, lo sa benissimo.

Non importa quanto la verità circoli, sino a quando essa non verrà mostrata in televisione la maggioranza degli americani non la prenderà neanche in considerazione.

E' come se il fruttivendolo vi dicesse che vostra madre ha tramato di ammazzarvi e pretendesse di darvene tutte le prove: non lo prendereste neanche in considerazione, un po' perché è il fruttivendolo, ma soprattutto perché l'eventualità che abbia ragione sarebbe troppo dolorosa per voi.

Se invece ve lo annunciassero alla televisione...



[Per il video digita qui](#)

Comunque questo discorso non vale solo per tutti gli americani, ma per tutti noi.

Il modo in cui è strutturata la nostra mente è quello che è. La nostra mente si protegge di fronte a interpretazioni della realtà che essa non è pronta ad affrontare, conservando una visione familiare e rassicurante delle cose.

La mente giunge alle conclusioni alle quali ha convenienza a giungere.

In gergo psicologico si chiama bias di conferma 35 ed è un fenomeno intellettualmente fastidioso al quale tutti noi siamo per natura soggetti. La nostra mente prende atto dei dati che riceve in modo selettivo, notando e sopravvalutando le informazioni che confermano le nostre credenze, ed ignorando o sottovalutando le informazioni che contraddicono le nostre convinzioni.



Siamo tutti soggetti a tale fenomeno, ma alcuni (anzi parecchi) di noi lo sono in misura maggiore di altri, e possono giungere, occasionalmente o sistematicamente, a negare addirittura l'evidenza.

Per questo motivo i cospiratori dell'11 settembre hanno assai poco da temere dall'emergere della (presunta) verità.

Il grosso della popolazione del mondo ha in testa una storia ben precisa, condivisa da tutti, e si tratta del film America Under Attack.

La maggioranza della gente non abbandonerà mai questa tutto sommato comoda convinzione, a meno che non ricevano l'input da un soggetto al quale essi riconoscano un'autorità alla quale non possono resistere (la Televisione, un Genitore, un-Individuo-nel-quale-essi-abbiano-fede).

Quando ciò avvenisse, assisteremmo ad un altro tipo di bias cognitivo, a modo suo ancora più affascinante: l'hindsight bias, ovvero l'errore del giudizio retrospettivo. L'hindsight bias è la tendenza delle persone a credere, erroneamente, che sarebbero state in grado di prevedere un evento correttamente, una volta che l'evento è ormai noto.

Il giorno ipotetico in cui la CNN ed i vari telegiornali benedissero con la loro autorità una versione alternativa della storia dell'11 settembre e dintorni, tutti gli individui sino a quel momento ancorati alla precedente versione dei fatti compirebbero istantaneamente il magico salto di paradigma, iniziando immediatamente a ristrutturare i propri ricordi per adattarli alla nuova realtà. Comincerebbero a ricordare di avere avuto dei sospetti fin da subito, e ben presto inizierebbero a borbottare cose come: Ve l'avevo detto io!

'hindsight bias modifica i nostri ricordi per adattarli alle contingenze cognitive del presente.

E' un fenomeno comune, a piccole dosi accade a tutti noi tutti i giorni, a grandi dosi lo si osserva in politica ogni volta che un'opinione (o un'ideologia) viene mutata in un'altra: tutti

IL ROTTAME DEL MOTORE DELL'AEREO DEL PENTAGONO

Molti siti scarsamente documentati e inaffidabili (tra cui attivissimo.net), affermano che il rottame nella foto sottostante appartiene al motore di un Boeing 757-200 della American Airlines come quello che si è schiantato al Pentagono, e lo indicano quindi come una "prova" della veridicità della versione ufficiale. Inutile dire che si sbagliano di grosso.



Cominciamo con il fare presenti le dimensioni del motore di un vero Boeing 757 dell'American Airlines:



Mettiamo a confronto le reali dimensioni del motore di un Boeing 757 con le dimensioni del rottame usando le persone vicine come metro di misura:





La differenza è più che evidente.

Per rimediare, si è obiettato che quel rottame è solo UNA PARTE dell'intero motore. Ma allora, dov'è finito il resto del motore? Di sicuro non può essersi fuso, perchè come ripetuto più volte la temperatura necessaria a fondere l'acciaio è di 1538°, e l'esplosione di 25-30 tonnellate di kerosene raggiunge a stento la metà di tale temperatura. Quindi: dov'è il resto del motore?

E soprattutto, dov'è L'ALTRO motore? Un motore si è fuso al 90% lasciando solo quel piccolo rottame, e l'altro si è fuso completamente, senza lasciare traccia? E come mai sulla facciata del Pentagono c'è UN SOLO foro d'entrata (attraverso cui sarebbe passata la fusoliera secondo la versione ufficiale)? I motori da dove sono passati per entrare nell'edificio?

La foto qui sotto è stata ottenuta unendo 2 fotografie ed eliminando il fumo dalla zona dello schianto per vedere meglio la facciata.

La zona in blu è la zona interessata dallo schianto ed è presa da una foto del giorno dell'attentato, il resto della facciata invece da una foto di alcuni giorni successivi. Si possono notare le finestre intatte, l'assenza di segni delle ali e dei motori sulla parete e la presenza di un unico foro d'entrata cerchiato in rosso.

(Tengo a precisare che a parte aver tolto il fumo che impediva la vista le foto non sono state ritoccate in nessun modo)



Come potete vedere, sulla facciata non c'è traccia di danni o addirittura di altri fori d'entrata da cui sarebbero entrati i motori. Le finestre sono perfino ancora intatte! Qui sotto un ingrandimento di 2 finestre esattamente sopra il foro d'entrata che sono ancora integre. La schiuma antincendio spruzzata dai pompieri ha tinto di bianco i vetri.

E dire che quelle finestre si trovano proprio nella zona che avrebbe dovuto essere colpita dalla coda del Boeing 757... alla faccia delle finestre blindate. Per non parlare dei muri: neanche l'intonaco sbrecciato. Basta ripulirli dalla schiuma e sono come nuovi.



Secondo la versione ufficiale è successo questo: allo schianto, la fusoliera è penetrata interamente dentro l'edificio, mentre ali, coda e UN motore si sono fusi all'impatto contro la facciata, scomparendo senza lasciare traccia (e senza neanche rompere le finestre).

L'altro motore, invece, si è infilato non si sa come nello stesso buco fatto dalla fusoliera (sì, avete capito bene), perforando il Pentagono fino al terzo anello e creando quel famoso e misterioso foro d'uscita perfettamente netto e circolare di due metri di diametro.

Fatto ciò, anche il secondo motore si è fuso senza lasciare nessuna traccia, a parte quel piccolo rottame che vedete nella foto e di cui stiamo parlando ora.

A voi giudicare tale resoconto. Non c'è niente da commentare. Sarebbe come sparare sulla Croce Rossa.

Ma torniamo al rottame del motore.

Il Boeing 757 che si è schiantato al Pentagono, aveva due motori Rolls Royce.

Ma John W. Brown, portavoce della Rolls Royce (di Indianapolis), ha testimoniato alla AFP (American Free Press) riguardo il rottame ritrovato al Pentagono: **"Non fa parte di nessun tipo di motore Rolls Royce che io conosca."**

(Fonte: http://www.americanfreepress.net/10_10_03/Controversy_Swirling/controversy_swirling.html)

La Rolls Royce non ha mai riconosciuto quel pezzetto di motore come appartenente ad uno qualunque dei motori che produce.

Ma dato che il Boeing 757 che si è schiantato al Pentagono aveva due motori Rolls Royce, significa che quel rottame NON PROVIENE DAL BOEING 757 CHE UFFICIALMENTE SI SAREBBE SCHIANTATO AL PENTAGONO.

Si è obiettato che i Boeing 757 possono avere anche dei motori di altre marche, come ad esempio la Pratt & Whitney. E' vero.

MA QUEL BOEING 757 IN PARTICOLARE, IL VOLO AA-77, NUMERO DI CODA "N644AA", CHE SI SAREBBE SCHIANTATO AL PENTAGONO, AVEVA DUE MOTORI ROLLS ROYCE.

Non di altre marche, ma proprio della Rolls Royce.

Per averne la conferma, basta andare a consultare la scheda tecnica dell'aereo in questione.

E' possibile farlo all'indirizzo <http://aviation-safety.net/>, nella sezione "database", guardando i voli avvenuti l'11 settembre 2001. Troviamo tutti e 4 i voli dirottati, e tutte le loro caratteristiche tecniche. Ecco quelle del volo AA-77:

Scheda tecnica del volo AA-77:

Boeing 757-223 (numero di coda N644AA)

Apertura alare: 38 metri

Lunghezza: 47.3 metri

Altezza: 13.6 metri

Motori: 2 Rolls Royce RB211-535E4-B ←

(Fonte: <http://aviation-safety.net/database/record.php?id=20010911-3>)

Ecco la conferma che è vero che i Boeing 757 possono avere motori di varie marche, ma che IL BOEING 757 CHE AVREBBE COLPITO IL PENTAGONO AVEVA DUE MOTORI ROLLS ROYCE (e più precisamente del modello RB211-535E4-B).

Altre fonti ufficiali che confermano la notizia:

http://www.airdisaster.com/cgi-bin/view_details.cgi?date=09112001%AE=N644AA&airline=American+Airlines+

<http://www.b757.info/CN/24602.htm>

Lo ha detto anche Mark Sullivan, portavoce della Pratt & Whitney: "Se il velivolo che ha colpito il Pentagono era un Boeing 757-200 dell'American Airlines, allora doveva necessariamente avere due motori Rolls Royce." (Fonte: American Free Press.)

Visto che il rottame ritrovato al Pentagono non apparteneva ad un motore della Rolls Royce, non può provenire dal volo AA-77.

Fatta questa premessa, la domanda è: da cosa può provenire? Da che tipo di velivolo?

Alcuni sostengono che sia stato un Global Hawk, un velivolo militare comandato a distanza (dotato guarda caso di un solo motore), considerando anche il brevissimo filmatino di 5 fotogrammi del velivolo che avrebbe colpito il Pentagono in cui si vede una sagoma che combacerebbe con esso.

GLOBAL HAWK

SECONDO ALCUNI, IL ROTTAME PROVIENE DAL MOTORE DI UN GLOBAL HAWK E DII'





Altri invece sostengono che la sagoma ricordi più un caccia:



Dopotutto anche sui caccia è possibile montare un dispositivo di controllo a distanza. La tecnologia per farlo esiste dal 1994. In più, il caccia potrebbe aver sparato un missile appena prima di schiantarsi sulla parete in modo da provocare un buco in cui entrare e non lasciare traccia di rottami davanti al Pentagono. Ma queste sono speculazioni che lasciano il tempo che trovano, limitiamoci ai fatti.

L'unico fatto certo, è che sul Pentagono non si è schiantato nessun Boeing 757 della American Airlines lungo 47,3 metri. Le dimensioni non corrispondono affatto.

Il velivolo nel filmatino è lungo meno della metà di un Boeing 757.

Basta fare il calcolo prendendo come metro l'altezza della facciata del Pentagono (23 metri) al punto d'impatto. Il Boeing 757 è lungo più del doppio (47 metri).

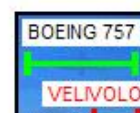


Prendiamo la misura dell'altezza del Pentagono (in verde).



Raddoppiamola (23 + 23) per ottenere più o meno la lunghezza del Boeing 757 (46 metri, anche se in realtà sarebbe un metro in più). Vediamo che il velivolo è MOLTO più piccolo di 46 metri. A giudicare dall'altezza del Pentagono, sarà lungo 18-19 metri al massimo

Le dimensioni del velivolo che si è schiantato al Pentagono (se il filmatino è autentico), sono molto minori di quelle di un Boeing 757. A lato un confronto fra le dimensioni di un Boeing 757 (in verde) e quelle del velivolo misterioso (in rosso)



velivolo misterioso (in rosso),
C'è poco da sbagliarsi.



Riassumendo:

- 1) il frammento di motore ritrovato al Pentagono non può appartenere al motore del volo AA-77.
- 2) il velivolo mostrato nell'unico filmato rilasciato dalle autorità non può essere un Boeing 757.

Queste sono le uniche certezze che abbiamo. Poche, ma se non altro sicure.